



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 29 maggio 1954, n. 340, concernente il riordino dell'Aero Club d'Italia;

**VISTO** il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi e, in particolare, l'articolo 3;

**VISTO** il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, recante il riordino del Comitato olimpico nazionale italiano - CONI, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'art. 1, comma 19, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, con cui sono state attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri, tra le altre, le funzioni di competenza statale in materia di sport, precedentemente ascritte al Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 26 relativo all'Ufficio per lo sport;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019 di nomina dell'On.le Vincenzo Spadafora quale Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019 di conferimento all'On.le Vincenzo Spadafora dell'incarico concernente le politiche giovanili e lo sport;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 188 concernente il regolamento recante il riordino degli enti vigilati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a norma dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 2013, n. 53, recante nuovo Statuto Aero Club d'Italia e Nuovo Statuto tipo Aero Club locali federati;

**VISTO** l'articolo 21, comma 1, del predetto Statuto che demanda all'Assemblea ordinaria il compito di designare il Presidente dell'Aero Club d'Italia, per la successiva nomina, ai sensi anche dell'art. 26 del medesimo Statuto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri della difesa, dell'interno e dell'economia e delle finanze;

**VISTA** la delibera n. 5/2017 adottata dall'Assemblea dell'Aero Club d'Italia, nella seduta del 10 giugno 2017, con la quale l'arch. Giuseppe Leoni, avendo riportato, nelle elezioni allo scopo



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

tenutesi, la maggioranza dei voti, è stato designato quale Presidente dell'Ente medesimo, per il quadriennio 2017-2021, ai fini della successiva nomina con le suindicate modalità;

**CONSIDERATO** che, a seguito del parere dell'Avvocatura generale dello Stato, reso con nota del 7 novembre 2017, n. 527148, è stato ritenuto superato il limite dei tre mandati consecutivi conferibili all'arch. Giuseppe Leoni, ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 gennaio 1978, n. 14 e dell'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 2013 n. 53 e che, conseguentemente, si è proceduto al commissariamento dell'Aero Club d'Italia con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 gennaio 2018, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto dell'Ente;

**VISTA** la sentenza del TAR per il Lazio - Sezione I, n. 72/2019, notificata il 10 gennaio 2019, con la quale è stato accolto il ricorso n. 3738 del 2018 dell'arch. Giuseppe Leoni nei limiti indicati nella motivazione della medesima sentenza e, per l'effetto, è stato annullato il suindicato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 gennaio 2018 di commissariamento dell'Ente;

**VISTA** la nota della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, n. 2968 del 15 febbraio 2019, con la quale è stato richiesto all'Avvocatura generale dello Stato di voler procedere all'impugnazione della suddetta sentenza n. 72/2019 con contestuale richiesta di sospensione cautelare;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2019 di nuovo commissariamento dell'Aero Club d'Italia fino alla data di insediamento degli organi ordinari dell'Ente e, comunque, per un periodo non superiore a tre mesi dalla data del medesimo decreto, poi prorogato, per ulteriori tre mesi, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019;

**VISTO** il decreto monocratico n. 04160/2019 del 19 giugno 2019 del Presidente del TAR Lazio - Sez. I, con il quale, in accoglimento dell'istanza di misure cautelari proposta dal ricorrente per l'ottemperanza della menzionata sentenza n. 72/2019, sono stati sospesi gli atti di indizione delle elezioni per la designazione del Presidente dell'Aero Club d'Italia fissate per il 22 giugno 2019, disponendo, altresì, la trattazione collegiale in Camera di Consiglio per il 17 luglio 2019;

**TENUTO CONTO** che, in sede di tale Camera di Consiglio, con ordinanza n. 04912/2019 del 17 luglio 2019, è stato confermato l'accoglimento dell'istanza cautelare dell'interessato di sospensione dei suindicati atti e che, nella successiva seduta del 2 ottobre 2019, è stato trattenuto in decisione il ricorso per ottemperanza;

**VISTA** la nota del Capo di Gabinetto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, d'ordine del Ministro, del 25 ottobre 2019, n. 41321 con la quale è stato proposto un nuovo commissariamento dell'Aero Club d'Italia per il tempo strettamente indispensabile al superamento della situazione particolare venutasi a determinare nell'Ente a causa dei contenziosi pendenti e tenuto conto dell'esigenza di garantire la funzionalità dello stesso;



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la nota della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo n. 98 P-4.8.1.1.1 del 3 gennaio 2020 con la quale, nel trasmettere l'atto di diffida dello Studio legale di difesa dell'arch. Giuseppe Leoni ad eseguire la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, pubblicata il 23 dicembre 2019, n. 8693, è stato chiesto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di esprimersi in merito alla non ricorrenza di circostanze ostative alla nomina con riferimento sia al possesso dei requisiti soggettivi previsti, sia ad ogni altro eventuale profilo di legittimità e di formulare la proposta ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 2013, n. 53;

**CONSIDERATO** che la citata sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 8693/2019 ha respinto il ricorso in appello delle Amministrazioni governative avverso la sentenza del TAR per il Lazio n. 72/2019 e ha accolto l'appello incidentale dell'arch. Giuseppe Leoni "nei sensi di cui in motivazione";

**CONSIDERATO** che la medesima sentenza n. 8693/2019 ha sancito in motivazione che "alle amministrazioni governative titolari di tale potere non residua alcuna discrezionalità, una volta constatato che l'originario ricorrente è in possesso dei requisiti previsti per la nomina e che il procedimento di designazione di competenza dell'assemblea dell'Aero Club d'Italia si è svolto legittimamente", ordinando "alle amministrazioni ministeriali appellanti di nominare l'architetto Leoni presidente dell'Aero Club d'Italia, laddove non ricorrano le circostanze ostative ora evidenziate";

**VISTA** la nota del Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'ordine del Ministro, dell'11 febbraio 2019, n. 41321, con la quale si evidenzia che è da ritenere superata la proposta di nuovo commissariamento dell'ente di cui alla citata nota del 25 ottobre 2019 e che, alla luce della predetta sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, n. 8693/2019 e dell'assenza di sentenze di condanna per delitti non colposi e delle altre cause previste dall'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 53 del 2013 e dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non sussistono più, allo stato, circostanze ostative a procedere alla proposta di nomina dell'arch. Giuseppe Leoni a Presidente dell'Aero Club d'Italia;

**VISTA** la dichiarazione, in data 30 gennaio 2020, dell'arch. Giuseppe Leoni di insussistenza, a suo carico, di cause di: inconfiribilità e di incompatibilità, preclusione all'assunzione di incarichi, conflitto anche potenziale di interessi;

**IN ESECUZIONE** della predetta sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, n. 8693/2019 e in considerazione delle motivazioni sopra riportate con riferimento alla nota del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti dell'11 febbraio 2019, n. 41321;

**SU PROPOSTA** del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della difesa, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno;

**SENTITO** il Ministro per le politiche giovanili e lo Sport;



# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Riccardo Fraccaro, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

## DECRETA

### Articolo 1

1. L'arch. Giuseppe Leoni è nominato Presidente dell'Aero Club d'Italia dalla data del presente decreto fino alla scadenza originaria del 2021. In tale periodo, l'arch. Giuseppe Leoni esercita i poteri previsti, per la carica, dagli articoli 26 e 27 dello Statuto dell'Aero Club d'Italia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 2013 n. 53, citato in premessa.
2. Ai sensi dell'articolo 26, comma 4, del menzionato Statuto, il Presidente non ha diritto ad alcun compenso, salvo il rimborso delle spese debitamente documentate per l'espletamento dei compiti istituzionali.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 11 GIU 2020

**P. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
(on. dott. Riccardo Fraccaro)**

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

Il Ministro della difesa

Il Ministro dell'economia e delle finanze

Il Ministro dell'Interno

ISTITUTO POLIGRAFICO E SCOR DELLO STATO S.p.A. - S.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 1885/2020  
Roma, 17/06/2020  
IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CONTROLLI CONTI	
UFFICIO DI ASSISTENZA E DEGLI AFFARI ESTERNI	
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
15 LUG. 2020	
Numero	1602
Il Dirigente	